UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Sanità Pubblica, Medicina
Sperimentale e Forense

Pavia, data del protocollo

Titolo: III **Classe: 13**

Fascicolo n.228.72-2019

BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE
DI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA

È aperto il concorso per il conferimento di **n. 1 borsa** di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. 86-2011 in data 18 gennaio 2011.

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di laurea vecchio ordinamento in Scienze Biologiche o di titolo di studio straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Costituirà titolo preferenziale il dottorato di ricerca in Patologia e genetica medica.

Competenze richieste:

- protocolli di estrazione e quantificazione molecolare del DNA da campioni biologici di interesse forense;
- protocolli di conversione del DNA con bisolfito;
- selezione di primers per amplificazione;
- messa a punto di reazioni di amplificazione e di minisequenziamento con metodica SNaPshot;
- elettroforesi capillare su sequenziatore automatico;
- utilizzo di software GeneMapper.

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è: **"Valutazione di un protocollo molecolare per la determinazione del pattern di metilazione del DNA su tracce forensi, a fine di predizione dell'età biologica"**; la ricerca si svolgerà presso il Laboratorio di Genetica Forense, Unità di Medicina legale e scienze forensi, del Dipartimento di Sanità pubblica, Medicina sperimentale e forense e sarà finanziata con fondi del progetto CT-MLSF-EMO - conto terzi laboratorio di Emogenetica Forense, di titolarità del Prof. Carlo Previderè.

La borsa ha la durata di mesi: **DODICI**.

L'importo totale della borsa è di **euro 15.600,00** e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, **deve pervenire**, in plico unico, al Direttore del Dipartimento di Sanità pubblica, Medicina sperimentale e forense, – Gestione Risorse Umane, Cascina Cravino, Via Bassi, 21 – 27100 Pavia, **entro le ore 12,00 del giorno 29 marzo 2022** con una delle seguenti modalità, in parziale deroga alle consuete disposizioni e per tutta la durata del periodo di emergenza da COVID-19:

a) spedizione con Posta Elettronica Certificata **(PEC)** all'indirizzo **amministrazione-centrale@certunipv.it.**
L'indirizzo di PEC deve essere personale, cioè intestato al candidato al bando di concorso, pena l'esclusione dalla selezione.
b) in alternativa alla modalità di cui alla lett. a), spedizione a mezzo posta elettronica semplice **(e-mail),** intestata al candidato, pena l'esclusione dalla selezione, e indirizzata a**:**
pinuccio.bonizzoni@unipv.it – luigi.deleonardis@unipv.it.
Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovranno essere allegati: certificazione di laurea con voto di laurea, curriculum vitae in formato europeo con esperienze lavorative ed eventuali titoli e pubblicazioni.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Sanità pubblica, Medicina sperimentale e forense, valuterà i predetti titoli allegati dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 5 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 5 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.
Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento. Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca**.**

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà pubblicato on line all'Albo Ufficiale d'Ateneo e affisso a quello del Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento di
Sanità pubblica, Medicina sperimentale e forense
Prof.ssa Cristina Montomoli
documento firmato digitalmente

Al Direttore del Dipartimento di Sanità pubblica, Medicina sperimentale e forense
dell'Università degli Studi di Pavia

Gestione Risorse Umane, Cascina Cravino, Via Bassi, 21 – 27100 Pavia

Il/La sottoscritto/a

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
LUOGO DI NASCITA	
PROVINCIA	**STATO**
DATA DI NASCITA	**SESSO** **M** **F**
CITTADINANZA	

RESIDENZA:

INDIRIZZO		**NUMERO**	
LOCALITÀ		**PROVINCIA**	
C.A.P.	**STATO**		
TELEFONO	**CELL.**		
E-MAIL			

Barrare se la residenza coincide con il recapito eletto ai fini del concorso. In caso contrario compilare la parte sottostante ☐

RECAPITO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO:

INDIRIZZO		**NUMERO**	
LOCALITÀ		**PROVINCIA**	
C.A.P.	**STATO**		
TELEFONO	**CELL.**		

SI SEGNALA L'IMPORTANZA DEL RECAPITO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO AL QUALE VERRÀ INVIATA OGNI COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE. IL CANDIDATO È TENUTO A DARE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE DI EVENTUALI CAMBIAMENTI DEL RECAPITO STESSO.

CHIEDE

di partecipare al concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca avente ad oggetto**:**

A TAL FINE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N 445 ("TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA")

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

A) DI AVER CONSEGUITO

☐ **IL DIPLOMA DI LAUREA** *(secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del d.m. 509/1999)* **IN:**

☐ **IL DIPLOMA DI LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE IN:**

_____

ANNO ACCADEMICO ____ / ____ **SEDUTA** __ __ / __ __ / __ __ __ __

VOTAZIONE ___ / ___ **LODE** ___

TITOLO DELLA TESI

_____

_____

RELATORE

UNIVERSITÀ

FACOLTÀ

OPPURE, SE IN POSSESO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO,

A) DI AVER CONSEGUITO

☐ **IL TITOLO ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN:**

_____

IN DATA __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __

VOTAZIONE ___ ___ **DURATA DEL CORSO DI STUDIO**

TITOLO DELLA TESI

_____

UNIVERSITÀ

E DI CHIEDERE ALLA COMMISSIONE LA DICHIARAZIONE DI EQUIPOLLENZA DEL TITOLO ACCADEMICO, AI SOLI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

A TAL FINE ALLEGA COPIA IN LINGUA ITALIANA O IN LINGUA INGLESE DEL TITOLO CONSEGUITO E DEL CERTIFICATO CON L'ELENCO DEGLI ESAMI SOSTENUTI CON RELATIVA VOTAZIONE. IN CASO DI ASSEGNAZIONE DELLA BORSA, IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A CONSEGNARE LA SUDDETTA DOCUMENTAZIONE IN ORIGINALE TRADOTTA E LEGALIZZATA, UNITAMENTE ALLA "DICHIARAZIONE DI VALORE".

B) di essere a conoscenza che l'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;

C) di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni della residenza o del recapito sopraindicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della domanda;

D) di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

E) di essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione;

F) di accordare, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") il consenso affinché i propri dati siano essere raccolti l'Università degli Studi di Pavia e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di attribuzione della borsa di studio.

G) di aver preso visione della normativa prevista dal bando di concorso;

I) DI ALLEGARE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

1.
2.
3.
4. **Fotocopia del documento di identità in corso di validità.**

DATA |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__| **FIRMA** _____

AVVERTENZE:

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, nonché quelle prodotte oltre il termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.